



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO RIPOSTO

Lungomare E. Pantano n. 1 - 95018 Riposto (CT) - telefono: 095/931862 – e-mail: ucriposto@mit.gov.it

ORDINANZA N. (VEDASI STRINGA PROTOCOLLO)/2024

MODIFICA ORDINANZA N. 05/2020 DEL 03/04/2020

***DISCIPLINA DELLE OPERAZIONI DI SBARCO E TRASBORDO DEL TONNO
ROSSO, PESCE SPADA E TONNO ALALUNGA***

Il Capo del Circondario Marittimo e Comandante del Porto di Riposto:

- Visti gli articoli 17, 30, 62, 79 ed 81 del Codice della Navigazione, approvato con R.D. 30 marzo 1942, e l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione - Parte Marittima - approvato con D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328, con riferimento alle attribuzioni del Comandante del Porto e Capo del Circondario Marittimo;
- Visto il Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n° 963, approvato con D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che stabilisce misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca del Mar Mediterraneo;
- Visto il Regolamento (CE) n. 520/2007 del 7 maggio 2007 che stabilisce misure minime tecniche di conservazione per taluni stock di grandi migratori e che abroga il Reg. (CE) 973/2001;
- Visto il Regolamento (CE) n. 1005/2008 del Consiglio del 29 settembre 2008 che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, che modifica i regolamenti (CEE) n. 2847/93, (CE) n. 1936/2001 e (CE) n. 601/2004 e che abroga i regolamenti (CE) n. 1093/94 e (CE) n. 1447/1999.
- Visto il Regolamento (CE) n. 1224/2009 del 20 novembre 2009, che istituisce un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto delle norme della politica comune della pesca e il regolamento di esecuzione (UE) n. 404/2011 del 08 aprile 2011;
- Visto il Regolamento (CE) n. 640/2010 del 7 luglio 2010, che istituisce un programma di documentazione delle catture di tonno rosso (*thunnus thynnus*) e modifica il Reg. (CE) n. 1964/2003 del Consiglio;
- Visto il D.M. 6 dicembre 2010 concernente la rilevazione della consistenza della pesca sportiva o ricreativa in mare;
- Visto il Decreto Legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 "Misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura", a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96, come modificato con Legge 28 luglio 2016, n. 154;
- Viste le Circolari n. 8664 del 26 marzo 2012 e n. 423 del 28 febbraio 2013, recanti la disciplina dell'attività di pesca sportiva/ricreativa del pesce spada;
- Visto il Decreto Ministeriale 3 giugno 2015, recante attuazione delle misure 14, 15 e 16 del «piano di azione», in materia di gestione della pesca del pesce spada nel Mediterraneo;

- Visto il Decreto Direttoriale n. 3992 del 29 febbraio 2016, pubblicato sul sito web istituzionale del Ministero, recante l'istituzione (ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1 del decreto) dell'elenco nazionale delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del pesce spada nel Mediterraneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 28 luglio 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 209 del 7 settembre 2016, recante misure tecniche per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata;
- Visto il Regolamento (UE) 2017/2403 del 12.12.2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla gestione sostenibile delle flotte da pesca esterne e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1006/2008 del Consiglio;
- Visto il Regolamento (UE) 2017/2107 del 15.11.2017 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce le misure di gestione, di conservazione e di controllo applicabili nella zona della convenzione della Commissione internazionale per la conservazione dei tonnidi dell'Atlantico (ICCAT), e che modifica i regolamenti del Consiglio (CE) n. 1936/2001, (CE) n. 1984/2003 e (CE) n. 520/2007;
- Visto il Decreto Ministeriale 16 febbraio 2017 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 53 del 4 marzo 2017, recante misure di gestione delle catture bersaglio del tonno alalunga nel Mediterraneo;
- Visto il Decreto Direttoriale 17 febbraio 2017, n. 3820 della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura, recante i periodi di divieto di pesca, detenzione, sbarco e trasbordo del pesce spada;
- Visto l'elenco dei porti designati in allegato al Decreto Direttoriale n. 8447 in data 7 aprile 2017;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 17110 del 31 luglio 2017 del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, recante l'elenco delle imbarcazioni autorizzate alla pesca del tonno alalunga nel Mediterraneo;
- Visto il Regolamento Delegato (UE) 2018/191 della Commissione del 30 novembre 2017 che modifica il Reg. (UE) 2015/98 relativo al recepimento degli obblighi internazionali dell'Unione, di cui all'articolo 15, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda lo stock di pesce spada del Mediterraneo;
- Visto il Decreto Ministeriale 23 febbraio 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 24 marzo 2018, recante misure tecniche per la pesca del pesce spada nel Mediterraneo;
- Visto il Decreto Direttoriale n. 8876 in data 20.04.2018 del MIPAAF – Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura;
- Visto il Decreto Ministeriale n. 210 del 16.05.2019, recante disposizioni per la campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2019;
- Visto il Regolamento UE 2019/1154 del 20.06.2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante modifica del Regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio e del Regolamento (UE) 2017/2107 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al piano pluriennale di ricostruzione del pesce spada nel Mediterraneo;
- Visto il Regolamento (UE) 2019/1241 del 20.06.2019 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 25 luglio 2019, relativo alla conservazione delle risorse della pesca e alla protezione degli ecosistemi marini attraverso misure tecniche;
- Visto il Regolamento (UE) n. 2023/2053 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 settembre 2023, relativo ad un piano pluriennale del tonno rosso nell'Atlantico Orientale e nel Mediterraneo, che modifica i Regolamenti (CE) n. 1936/2001, (UE) 2017/2107 e (UE) 2019/833 e abroga il Reg. (CE) n. 2016/1627;
- Vista la variazione avvenuta sul Sito ICCAT, relativa ai giorni ed agli orari di sbarco del tonno rosso presso il porto di Riposto;

Vista	la propria Ordinanza n. 05/2020 del 03/04/2020, la quale disciplina l'attività di sbarco del tonno rosso, pesce spada e tonno alalunga nell'ambito del porto di Riposto;
Ritenuto	necessario disciplinare le attività di sbarco del tonno rosso, pesce spada e tonno alalunga nell'ambito del Circondario Marittimo di Riposto, quale porto designato, ai sensi delle richiamate disposizioni normative, fissando il punto di sbarco di prodotti ittici, al fine di consentire il controllo delle catture, il rispetto di tutti gli obblighi e gli adempimenti previsti;

ORDINA

Articolo 1 (Punto di sbarco)

L'articolo 12 comma 1 del CAPO II - Disciplina delle operazioni di sbarco e trasbordo del Tonno Rosso (*Thunnus Thynnus*) dell'Ordinanza n.05/2020 del 03/04/2020 deve intendersi modificato come segue:

1. Nell'ambito del Circondario Marittimo di Riposto è consentito lo sbarco di tonno rosso (catturato) presso la banchina "Arcidiacono" del Porto di Riposto, dal lunedì al venerdì, esclusivamente dalle ore 08.00 alle ore 18.00.

Art. 2 (Disposizioni transitorie e finali)

1. Sono abrogate tutte le disposizioni precedentemente emanate in contrasto con la vigente normativa nazionale e comunitaria.

2. Per tutto ciò non espressamente disciplinato dalla presente Ordinanza, si applica quanto contenuto nelle vigenti normative nazionali e unionali citate in premessa.

3. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e fare osservare la presente Ordinanza, la cui pubblicità legale sarà assicurata mediante pubblicazione nella sezione "Ordinanze e avvisi" del proprio sito web istituzionale, raggiungibile al seguente link <http://www.guardiacostiera.gov.it/riposto/ordinanza-e-avvisi>.

Riposto, *(data del protocollo)*

IL CAPO DEL CIRCONDARIO MARITTIMO E
COMANDANTE DEL PORTO DI RIPOSTO

Tenente di Vascello (CP)
Diletta VOLPE

Documento firmato digitalmente
(D.Lgs.nr.82/2005)

Punto di sbarco nel porto di Riposto

